

## **CAPITOLATO TECNICO**

### **A) Tipologia del servizio**

Per “trasporto” si intende il trasporto “da chiodo a chiodo” delle opere d’arte indicate nell’elaborato “Computo Metrico”.

Per trasporto “da chiodo a chiodo” si intende:

- l’imballaggio, il ritiro e il trasporto delle opere indicate nell’elaborato “Computo Metrico” dalla sede di provenienza fino alla sede espositiva;
- la collocazione nella sede espositiva;
- la rimozione, il reimballo e la riconsegna delle suddette opere presso le sedi di provenienza a fine mostra, salvo eventuale proroga.

### **B) Sopralluogo tecnico presso l’ente prestatore**

E’ obbligatoria l’effettuazione di un sopralluogo tecnico presso il Museo Stibbert di Firenze a partire dal giorno 11 agosto 2014 (rif. Dott.ssa Simona Di Marco – Museo Stibbert, Via Stibbert, 26 – 50134 Firenze - tel. 055.486049 – mail: [direzione@museostibbert.it](mailto:direzione@museostibbert.it)). Il funzionario del Museo Stibbert rilascerà al momento del sopralluogo opportuna attestazione che dovrà essere allegata – a pena di esclusione - alla documentazione di gara.

Il sopralluogo è volto a rilevare:

- caratteristiche dell’opera, rilievo grafico (materia, dimensioni, peso, condizioni dell’opera, grado di vulnerabilità ed eventuali possibilità di smontaggio);
- collocazione dell’opera;
- situazione ambientale interna - accessi (presenza di barriere, portoni, scale, porte interne, finestre, etc...);
- situazione ambientale esterna – accessi – posteggi (presenza di barriere, esistenza di posteggi per gli automezzi ed eventuale grue, necessità di permessi di transito, necessità di permessi per occupazione suolo pubblico e/o aree verdi);
- impiego di mezzi (elevatori, transpallet, carrellini, genielift, grues, motrici, furgoni, carri attrezzi, etc...)

Sarà altresì auspicabile un rilievo fotografico che permetta un confronto dello stato di conservazione delle opere prima e dopo la loro movimentazione.

### **C) Sopralluogo tecnico presso la sede espositiva**

Si richiede che la ditta che si aggiudicherà l’appalto effettui, prima dell’inizio del servizio, un sopralluogo tecnico, presso la sede espositiva, Sale delle Arti, Reggia di Venaria.

Il sopralluogo è volto a rilevare:

- situazione ambientale esterna – accessi (presenza di barriere, necessità di permessi di transito);
- situazione ambientale interna - accessi (presenza di barriere, portoni, etc...);
- impiego di mezzi (elevatori, transpallet, carrellini, genielift, grues, motrici, furgoni, carri attrezzi, etc...).

## D) Modalità di trasporto

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire per l'esecuzione del servizio mezzi interamente chiusi, e dotati di bloccaggio interno del carico con sistema di ancoraggio continuo (Aeroquip) per cinghie a cricchetto e barre stabilizzatrici.

I mezzi dovranno inoltre prevedere doppio autista, muniti di telefono cellulare e dovranno essere dotati di sistema GPS di sicurezza e localizzazione satellitare, sospensioni pneumatiche integrate al veicolo regolabili in relazione alle condizioni di carico a controllo delle sollecitazioni meccaniche, sponda idraulica.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a trasportare le opere d'arte di cui all'elaborato "Computo Metrico".

La modalità di trasporto, prevista in linea generale, è quella del trasporto raggruppato (con carico di opere unicamente destinate all'esposizione nella mostra oggetto dell'appalto). Non saranno accettate soste tecniche a magazzino, ma i trasporti dovranno essere diretti dalla sede del Museo prestatore alla sede della mostra presso la Reggia di Venaria.

In riferimento ai consueti massimali di carico sui singoli mezzi imposti dalle condizioni assicurative delle principali compagnie di assicurazione (Vedi Testo Polizza Mostre d'Arte Ed. 2003), per il trasporto delle opere dal Museo Stibbert alla Reggia di Venaria e ritorno, dovrà essere predisposto un trasporto con scorta tecnica. Per "trasporto con scorta tecnica" si intende che il trasporto deve essere costantemente seguito dalla partenza dal Museo prestatore all'arrivo a sede mostra da un'auto di supporto.

L'Aggiudicatario dovrà altresì espletare presso la Questura competente le pratiche necessarie all'autorizzazione per il trasporto di Armi antiche.

## E) Imballo

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a imballare le opere d'arte secondo le indicazioni dettate dagli enti prestatori, come risulta dall'elaborato Computo Metrico. Le operazioni dovranno essere effettuate da operatori specializzati nel settore della movimentazione e dell'imballo di opere d'arte.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi agli standard minimi, di seguito dettagliati, ma resta facoltà della stessa apportare eventuali migliorie da applicare alle tipologie di imballo. Al fine di poter facilitare le diverse operazioni, l'Aggiudicatario è tenuto a riportare sulle casse quale marcatura ben visibile il numero di ciascun oggetto contenuto nelle stesse (si veda "NUM VENARIA" nell'elaborato "Computo Metrico").

Per le varie tipologie di imballi richiesti, si intende:

- **imballo a morbido**, realizzato con materiali quali pluriball, polietilene, velina acid-free, TNT, TYVEC, gommapiuma, etc.
- **"casse museali"**, realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide) aventi spessore minimo 15 mm., munite di maniglie per la movimentazione delle stesse, rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e della superficie di carico, con cerchiatura esterna costituita da fasce disposte in senso trasversale. In caso di opere di peso elevato, affinché gli imballi possano essere movimentati mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter essere inforcati e sollevati. In caso di sculture/opere a tutto tondo le stesse dovranno essere vincolate con delle dime, posizionate all'interno della cassa a diverse altezze, e /o con delle ghigliottine sagomate e rivestite con idonei materiali nel punto di contatto con l'opera.
- **"casse museali multiple a cassetti/scomparti"**, realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide) aventi spessore minimo 15 mm.,

munito di maniglie per la movimentazione delle stesse, rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e della superficie di carico, con cerchiatura esterna costituita da fasce disposte in senso trasversale. Tali casse, utilizzate per il trasporto di oggetti di piccole e medie dimensioni, conterranno al loro interno cassette/scomparti costruiti in legno e completamente riempiti di polietilene che dovrà essere intagliato a misura al fine di creare delle nicchie in cui ciascun oggetto, preventivamente avvolto nella carta velina acid-free, venga alloggiato. Al fine di poter movimentare tali imballi mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), essi dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter inforcati e sollevati.

- **“casse climatizzate”**, si intendono “casse museali” che mantengano stabili le caratteristiche termo-igrometriche dell'ambiente in cui è usualmente conservata l'opera mediante l'inserimento di materiali quali Silica Gel e Art Sorb. Le casse aperte dovranno essere posizionate con il materiale stabilizzante all'interno a piè dell'opera da trasportare per almeno 24 ore. In questo modo le caratteristiche termoigrometriche dell'ambiente in cui è conservata l'opera saranno acquisite e, a seguito della chiusura della cassa, mantenute costanti nell'arco di tempo inerente il trasporto. La cassa deve essere internamente foderata con carta catramata e/o accoppiato barriera. Il rivestimento interno su tutti i lati dovrà essere effettuato con materiale avente un coefficiente di conducibilità termica molto basso, quale polistirene, polietilene, poliuretano. La tenuta all'aria e alle polveri tra coperchio e bordo cassa deve essere garantita da una guaina in neoprene.

## **F) Operazioni di accrochage**

L'Aggiudicatario si farà carico dell'accrochage e della collocazione delle opere effettuato da operatori specializzati, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

### **1) manipolazione e movimentazione**

La manipolazione e movimentazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto di tutte le indicazioni fornite dalla Stazione appaltante e dai funzionari degli enti prestatori.

Il personale addetto alla collocazione dovrà essere dotato del necessario equipaggiamento nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

Inoltre il personale dovrà essere munito di cartellino identificativo, rilasciato dalla Stazione appaltante.

A fini di sicurezza, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare giornalmente il nominativo e il numero del personale che si trova all'interno del Complesso della Reggia di Venaria per lo svolgimento del servizio in oggetto.

### **2) attrezzature**

Potranno essere utilizzate le attrezzature ritenute più idonee e specifiche, quali sollevatori idraulici ed elettrici, traslatori, e quant'altro ritenuto necessario per poter movimentare le opere nella massima sicurezza.

### **3) fornitura**

La ditta aggiudicataria dovrà fornire i materiali più appropriati per la collocazione delle opere coordinandosi con i referenti della Stazione appaltante.

### **4) stoccaggio casse**

La ditta aggiudicataria dovrà conservare durante tutto il periodo di apertura della mostra le casse vuote presso propri magazzini idonei alla corretta conservazione e protezione delle stesse ed è tenuta a riportarle nella sede espositiva nei giorni che precederanno il disallestimento della mostra.

### **G) Cronoprogramma**

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario stabilire, previo accordo con il referente della Stazione appaltante e i referenti degli enti prestatori, un cronoprogramma dettagliato di tutte le operazioni.

Le operazioni di imballo e carico sui mezzi di trasporto presso il Museo Stibbert di Firenze dovranno essere svolte da almeno quattro operatori specializzati in cinque giorni - 8H/die.

Le operazioni di imballo, carico sul mezzo di trasporto presso l'Armeria Reale di Torino e consegna presso la Reggia di Venaria dovranno essere svolte da almeno quattro operatori specializzati in un giorno - 8H/die.

La consegna delle opere alla sede mostra dovrà avvenire tra il 6 e l'8 ottobre 2014.

Le operazioni di disimballo e accrochage presso la Reggia di Venaria dovranno avvenire tra l'8 e il 16 ottobre 2014 con la presenza di almeno quattro operatori specializzati per sette giorni - 8H/die.

Le operazioni di re-imballo e carico sui mezzi di trasporto a fine mostra presso la Reggia di Venaria dovranno avvenire tra il 9 e il 16 febbraio 2015, salvo eventuale proroga della data di chiusura della mostra, con la presenza di almeno quattro operatori specializzati per sei giorni - 8H/die.

Le operazioni di scarico dai mezzi di trasporto, disimballo e ricollocazione presso il Museo Stibbert di Firenze dovranno essere svolte da almeno quattro operatori specializzati in cinque giorni - 8H/die.

Le operazioni di scarico dal mezzo di trasporto, disimballo e ricollocazione presso l'Armeria Reale di Torino dovranno essere svolte da almeno quattro operatori specializzati in un giorno - 8H/die.

Le operazioni di restituzione delle opere agli enti prestatori dovranno tassativamente avvenire entro e non oltre il 20 febbraio 2015, salvo eventuale proroga della data di chiusura della mostra.

### **H) Stima della manodopera**

La manodopera per le operazioni di imballo, disimballo, accrochage e re-imballo presso le varie sedi nonché la manodopera necessaria per la costruzione degli imballi e l'effettuazione dei trasporti è stata valutata in € 27.362,69.

### **I) Oneri della Stazione Appaltante**

Stipula e copertura oneri di idonea copertura assicurativa "da chiodo a chiodo" - "all risks" con primaria compagnia comprendente le seguenti garanzie assicurative:

- Furto con destrezza
- Valore accettato
- Scioperi
- Sommosse
- Atti vandalici
- Eventi socio-politici
- Guerre (come da IWC)
- Atti di terrorismo
- Danni da variazioni termo climatiche
- Vizio o difetto di imballaggio
- Deprezzamento al 90%
- Rinuncia alla rivalsa nei confronti di imballatori, trasportatori e organizzatori

Consegna agli Enti Prestatori e all'Aggiudicatario dei certificati assicurativi emessi per ciascuna opera (o gruppi di opere provenienti da un unico Ente Prestatore), della polizza completa, prima della partenza delle opere.

Corresponsione a sede mostre di diarie, prenotazione e pagamento soggiorno in hotel a Torino/Venaria, prenotazione e pagamento biglietteria viaggi per gli accompagnatori nominati dagli Enti prestatori.